

Tosto che si sparse a Lima la novella dello scioglimento del congresso, venti membri del partito regio ch' erano rimasti in quella città dichiararono Riva Agüero traditore della repubblica e chiamarono alla presidenza il marchese di Torre Tagle. Riva Agüero continuò però ad esercitare il potere a Truxillo in nome del senato ch'egli avea creato.

Alla fine del mese di agosto gli affari degl' indipendenti sembravano essere in una situazione meno disperata. Il generale Sucre s' avanzava con quattromila uomini dall' Alto Perù sovra Cuzco; il generale Santa Cruz marciava con cinque a seimila uomini sulla Paz, e Bolivar che avea terminato la guerra di Columbia sbarcò a Callao il 1.º settembre con quattromila columbiani. Un decreto speciale avea determinato il ceremoniale del suo ingresso nella capitale del Perù. Il presidente ed una deputazione del congresso si fecero ad incontrarlo; e tutta la strada da Callao a Lima era fiancheggiata da due file di soldati e piena d' una folla di popolo che lo seguì fino al palazzo per lui predisposto. Il suo ingresso nella città fu annunziato da varie salve d' artiglieria e la sera tutte le case furono illuminate e tappezzate coi vessilli dell' indipendenza. Nel giorno dopo il congresso emanò un decreto col quale nel desiderio di evitare una guerra civile nel momento in cui la patria era minacciata dallo straniero, autorizzava il generale Simeone Bolivar a terminare tutte le differenze insorte tra Riva Agüero ed il potere legislativo, e gli delegava tutti i poteri necessari al successo della sua mediazione.

La prima cura di Bolivar quella fu di scrivere a Riva Agüero una lettera nella quale gli enumerava i suoi torti. Offerivagli nello stesso tempo i suoi buoni uffizi al congresso per ottenergli la sorte la più favorevole, eccettuandone però la reintegrazione. Ma rifiutando Riva Agüero di arrendersi ad alcun componimento, il congresso prese il partito di conferire a Bolivar, col titolo di *liberatore*, l' autorità militare suprema in tutta l' estensione della repubblica.

Questo decreto datato il 10 settembre porta: 1.º che il congresso deponeva fralle mani del presidente liberatore della Columbia l' autorità militare suprema in tutta la